

**PROGRAMMA  
ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
LODI – 2017  
CANDIDATO SINDACO  
CARLO GENDARINI**



## **SOMMARIO**

- **PREMESSA – UNA CITTA' INCLUSIVA, SICURA, SOSTENIBILE (ppg. 3-7)**
- **SOCIALE (ppg. 8-9)**
- **EMERGENZA ABITATIVA (pg. 9)**
- **POLITICHE FAMILIARI (ppg. 9-10)**
- **SALUTE (pg. 10)**
- **PARI OPPORTUNITA' (ppg. 10-11)**
- **SICUREZZA (pg. 11)**
- **AMBIENTE (pg. 12)**
- **MOBILITA' SOSTENIBILE (ppg. 12-14)**
- **EFFICIENZA ENERGETICA (pg. 14)**
- **RIFIUTI (ppg. 14-15)**
- **FIUME ADDA (pg. 16)**
- **PROTEZIONE CIVILE (ppg. 16-17)**
- **IMPRESA, COMMERCIO E LAVORO (pg. 17)**
- **TURISMO (ppg. 18-19)**
- **LAVORI PUBBLICI (ppg. 19-20)**
- **CIMITERI (pg. 20)**
- **URBANISTICA (ppg. 20-21)**
- **VIABILITA' E PARCHEGGI (ppg. 21-22)**
- **TRASPORTO PUBBLICO (ppg. 22-23)**
- **SCUOLA (ppg. 23-24)**
- **GIOVANI (ppg. 24-25)**
- **CULTURA (ppg. 25-26)**
- **SPORT (ppg. 26-27)**
- **PARTECIPAZIONE (ppg. 27-28)**
- **PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (pg. 28)**
- **AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA COMUNALE (ppg. 28-29)**
- **BILANCIO (pg. 29)**
- **INNOVAZIONE (ppg. 29-30)**
- **SMART CITY (pg. 30)**

## UNA CITTÀ INCLUSIVA, SICURA, SOSTENIBILE

**Lodi è una città che ha saputo mantenere nel corso degli anni una buona qualità del vivere**, con un tessuto sociale ancora fortemente improntato al senso di comunità, un'offerta di servizi a sostegno delle situazioni di bisogno che integra efficacemente le risorse pubbliche ed il contributo del terzo settore, una rete di infrastrutture sviluppata, una dimensione culturale resa dinamica dal protagonismo di tante realtà associative. Tutte queste realtà rappresentano il cuore pulsante della città che conosciamo e per la cui crescita vogliamo impegnarci.

E' sulla base di queste premesse che costruiamo il nostro vivere quotidiano, il nostro senso di appartenenza ed il desiderio di vivere la nostra comunità.

**Lodi è una città che ha sviluppato la capacità di mettere sempre la persona al centro delle sue attenzioni**, comprendendone i bisogni, ed oggi è impegnata a promuovere un modello di sviluppo innovativo ma coerente con la sua identità radicata.

**Lodi cambia e si trasforma**, per affrontare i temi del presente e attrezzarsi a vincere le sfide del futuro, con la partecipazione attiva dei suoi cittadini alla cura del luogo in cui vivono: proprio **sulla partecipazione si fondano le basi delle scelte future**, che saranno condivise e comuni. La città è un organismo vivente, fatto di relazioni che connettono i suoi tanti volti, le sue diverse sensibilità, i suoi bisogni differenti. L'obiettivo che l'amministrazione della città deve porsi è quello di sapere riconoscere tutte queste relazioni, mettendosi in ascolto per promuoverle e valorizzarle, favorendo in questo modo cambiamenti che siano consapevoli e rispondano realmente alle necessità e alle vocazioni della comunità.

**Efficienza dei servizi, riqualificazione degli spazi urbani e difesa della socialità** sono le direzioni che vogliamo continuare a seguire, perché l'amministrazione possa dare un contributo concreto e positivo alla crescita della città, sviluppando alcuni grandi temi che sono al centro del programma che il centro-sinistra propone per il mandato 2017-2022.

**A partire dal sociale**: Lodi vanta una consolidata sensibilità per la condizione di chi si trova in difficoltà e vive le più varie forme di disagio. Le amministrazioni degli ultimi anni hanno sempre dedicato grande attenzione e significative risorse ad un settore considerato centrale. Proseguirà quindi il lavoro di sviluppo di un **"welfare municipale"** capace di mobilitare tutte le energie della comunità per dare risposta ai bisogni, sia consolidati che emergenti, delle persone e delle famiglie.

A questo proposito, ci impegniamo a **ripristinare gli stanziamenti per le politiche sociali** nella parte che è stata ridimensionata durante la gestione commissariale (in particolare per la riattivazione del Fondo di Solidarietà per chi ha perso il lavoro) e a riportare ai livelli precedenti le tariffe dei servizi a maggior valenza sociale.

Tutelare l'interesse della comunità significa anche **garantire il presidio dei beni comuni fondamentali**, perché siano accessibili a tutti, nel rispetto dei criteri di efficienza ed economicità. In tal senso, la positiva esperienza maturata nel settore

del servizio idrico con la costituzione della società pubblica SAL, che ha rappresentato un modello anche per altri territori, sarà riproposta per il servizio di raccolta rifiuti, con l'avvio dell'operatività di SOGIR, che sarà attiva in 26 Comuni del territorio.

**L'ambiente è un elemento centrale del progetto di città sostenibile** che vogliamo proporre: **sostenibilità urbanistica**, favorendo le trasformazioni e il recupero dell'esistente per le attività produttive ed il completamento degli ambiti già pianificati per gli insediamenti residenziali, **senza ulteriore consumo di suolo**; **sostenibilità dei collegamenti**, con nuove estensioni della rete di piste ciclabili e ampliamento dei parcheggi nei pressi della stazione e delle fermate delle principali linee dei bus, per favorire l'interscambio con i trasporti pubblici; **sostenibilità dei consumi energetici**, con impianti più efficienti e un crescente utilizzo delle fonti rinnovabili; **sostenibilità delle costruzioni**, secondo modelli evoluti di edilizia a basso impatto.

Ambiente è anche **verde pubblico**, con la messa in rete e la manutenzione costante delle 26 aree attrezzate della città; la **riqualificazione dell'Isola Carolina** secondo un progetto condiviso, modulabile anche per lotti e che tenga conto della compatibilità di bilancio; la **realizzazione di una "Linea Verde"** che colleghi i Giardini Barbarossa con la stessa Isola Carolina, si inoltri verso il Pratello attraverso l'area della Spina Verde e prosegua diramandosi fino al nuovo Parco del Pulignano e al Parco del Belgiardino; la valorizzazione dei percorsi ciclo-pedonali che affiancano i nuovi argini dell'Adda, con il potenziamento di alcuni tracciati in prossimità della Cattedrale Vegetale, oggi ormai una realtà concreta ed una risorsa preziosa per la città.

Oltre ad un impegno costante nella manutenzione della rete stradale, dei marciapiedi e degli edifici scolastici (in particolare completando l'adeguamento ai più aggiornati standard di sicurezza), gli **investimenti nelle opere pubbliche** si concentreranno su alcune fondamentali infrastrutture: lo **svincolo della tangenziale in località Faustina**, la **riqualificazione del Cimitero Maggiore** (accompagnata da un nuovo modello di gestione dei servizi cimiteriali, con il coinvolgimento di Astem), il **completamento del Polo dell'Infanzia all'ex Fanciullezza** di Strada Vecchia Cremonese attraverso un percorso di progettazione partecipata, il **ripristino dell'agibilità della piscina scoperta di via Ferrabini**, il **recupero dell'ex deposito Atm in via Lodi Vecchio**.

**La principale porta aperta sul futuro della città è rappresentata dal polo universitario e della ricerca**: un futuro che è imminente, con il trasferimento da Milano a Lodi della Facoltà di Veterinaria in programma nel 2018, una straordinaria opportunità di crescita, con la sua "dote" di 2.500 persone tra studenti, docenti e personale che potrà generare indotto culturale ed economico, in sinergia con l'eccellenza scientifica del **Parco Tecnologico Padano** e le prospettive di creare e attrarre nuove imprese in un settore innovativo e di elevato valore aggiunto come quello delle biotecnologie applicate all'agro-zootecnia.

Lodi potrà vincere questa sfida affrontandola con apertura e capacità di accoglienza, investendo sul **potenziamento dei collegamenti tra la città ed il polo**

**universitario**, sia attraverso i servizi di trasporto pubblico che una nuova pista ciclabile dedicata.

**Le imprese creano lavoro ed il lavoro è il requisito fondamentale del benessere delle persone e di ogni progetto di famiglia, base della comunità:** l'amministrazione si impegnerà a sostenere il ricco tessuto esistente della piccola impresa artigiana e commerciale con gli strumenti della semplificazione di procedure e autorizzazioni, dell'alleggerimento della pressione tributaria (a partire dalla **revoca, per le imprese e per le famiglie, dell'aumento della tassa rifiuti, deciso dalla gestione commissariale**, benché non trovi riflesso in un effettivo incremento dei costi del servizio), del miglioramento dei servizi nelle aree produttive (illuminazione, manutenzione stradale e segnaletica della zona Pip di San Grato) e confermerà le **misure di incentivo economico già efficacemente sperimentate con l'Icr, per favorire ampliamenti di industrie esistenti e l'insediamento di nuove industrie, mantenendo una costante attenzione alla sostenibilità ambientale e alla salute dei cittadini.**

**La cultura** dovrà continuare a beneficiare delle profonde **sinergie tra pubblico e privato** che in questi anni hanno **valorizzato le espressioni locali** e hanno consentito di produrre, in un quadro organico, **un'offerta ricca e diversificata**, in grado di stimolare l'interesse anche di un pubblico di ampia provenienza, come nell'**esemplare caso del Festival della Fotografia Etica.**

I luoghi della cultura sono anche i luoghi della socializzazione: una particolare attenzione sarà quindi riservata al completamento della **riqualificazione del Teatro alle Vigne**, ormai prossimo alla conclusione; al raggiungimento dell'obiettivo di **realizzare un polo museale cittadino, avviando un percorso di recupero dell'ex Cavallerizza** che preveda il contributo alla definizione del progetto di esperti sia locali che esterni; allo **sviluppo delle potenzialità anche turistiche della Cattedrale Vegetale**. Per questi obiettivi sarà fondamentale coltivare un rapporto costante e diretto con le realtà associative impegnate in ambito artistico, della ricerca storica, della letteratura, della musica, della danza e del teatro, che costituiscono un patrimonio prezioso per la città.

Anche **il turismo può rappresentare una importante chiave dello sviluppo economico**, oltre che veicolo di divulgazione della cultura e opportunità per promuovere l'aggregazione e la socialità, valorizzando le potenzialità delle innovazioni tecnologiche per **favorire la conoscenza del patrimonio architettonico e promuovere le bellezze della città** con efficaci iniziative di marketing territoriale. Attraverso la collaborazione con la Provincia, gli altri Comuni, le associazioni delle categorie economiche e gli operatori del settore sarà possibile **fare della città una "vetrina" del territorio**, delle sue eccellenze e delle sue tipicità, favorendo l'apertura nel centro storico di spazi dedicati.

**La scuola è il luogo dove si formano i cittadini di domani** ed è quindi indispensabile guardare alla scuola come ad una opportunità di crescita per l'intera comunità. **Un luogo** che innanzitutto deve essere **sicuro** per chi lo frequenta, completando i progetti in corso per l'adeguamento di tutti gli istituti agli standard

normativi, con **ottenimento delle certificazioni di conformità**, a partire da quelle per la prevenzione incendi. **Un luogo di innovazione**, dotando tutte le scuole della **connessione a banda larga**, per favorire l'interattività dei servizi didattici e l'arricchimento dell'offerta formativa.

**Pensare al futuro significa anche sapere intercettare e soddisfare i bisogni dei giovani**, le loro aspettative di disporre di servizi, spazi e strumenti adeguati per svolgere attività, a partire da quella dello studio e dell'approfondimento, negli ambienti che sono già accoglienti e confortevoli ma devono essere maggiormente accessibili (come la **Biblioteca Laudense, i cui orari di apertura saranno estesi**) ed in quelli che invece devono essere **riqualificati (come Villa Braila)**.

Uguale attenzione sarà dedicata alla manutenzione degli **impianti sportivi**, con precedenza al completamento dell'adeguamento normativo del PalaCastellotti e (come già accennato) alla **riapertura della piscina di via Ferrabini**, oltre alle ipotesi di riconversione a palestra multifunzionale della vecchia piscina coperta e alla manutenzione straordinaria della pista di atletica.

Una comunità prospera e serena è anche **una comunità che si sente sicura**. Lodi non soffre ancora delle tensioni e delle pressioni che caratterizzano le grandi aree urbane, ma è necessario **umentare il presidio degli spazi pubblici** (in particolare i parchi, i pressi della stazione ferroviaria, le principali aree di parcheggio, la zona dell'Ospedale Maggiore) integrando l'organico della Polizia Locale con nuove assunzioni, potenziare l'illuminazione dove risulta inadeguata a scoraggiare comportamenti ambigui, utilizzare al meglio i moderni strumenti tecnologici come la rete di videosorveglianza esistente, promuovere con la numerosa e composita parte straniera della popolazione un dialogo costante che porti a riconoscere il **rispetto delle regole di convivenza e delle consuetudini sociali della nostra comunità come presupposto fondamentale di una integrazione possibile ed efficace**.

Le iniziative, i servizi e gli investimenti in opere pubbliche richiedono significative risorse, in un quadro di progressiva riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali: per sostenere i progetti del futuro senza azionare le leve del debito e dei tributi è necessario dimostrare una rinnovata **capacità di intercettare ogni forma di finanziamento che passi dalla partecipazione a bandi** regionali, nazionali ed europei sulla rigenerazione degli spazi urbani, la creazione di percorsi di mobilità ciclistica, lo sviluppo delle politiche sociali, culturali ed educative, **istituendo un apposito ufficio comunale**, che potrà anche avvalersi di competenze esterne.

**Nell'ambito delle politiche di pari opportunità, Lodi vanta una autentica eccellenza** a livello lombardo, rappresentata dall'esperienza della **Rete Territoriale Antiviolenza**, che mette in sinergia competenze e risorse di enti locali, Forze dell'Ordine, Magistratura, istituzioni sanitarie: proseguiamo su questa strada, valorizzando e potenziando servizi ed iniziative che, partendo dall'obiettivo di assistere donne vittime di violenza, si sono dimostrati efficaci anche a livello di reinserimento lavorativo e sociale e di sostegno all'autonomia.

Coesione sociale, senso di appartenenza e condivisione solidale dei bisogni della comunità caratterizzano fortemente la realtà di Lodi e rappresentano le espressioni di un modello di convivenza che attorno al riconoscimento di questi valori riesce a costruire nella quotidianità la sintesi delle differenze e delle distinzioni.

E' un'attitudine che deve essere difesa e valorizzata, anche perché è coerente con l'identità di "**Città della Pace**", fondata sull'episodio storico del 9 aprile 1454 che vide Lodi teatro di un'intesa che segnò una svolta nel destino dell'Italia e pose le basi del Rinascimento: non per celebrare semplicemente una ricorrenza, ma per cogliere un'opportunità di far crescere sempre più questi valori, proponiamo quindi di creare un grande evento sul tema della Pace.

La pace e la sua affermazione tra i principi fondamentali della Costituzione repubblicana sono stati una conquista frutto dei sacrifici di chi mise in gioco la propria esistenza per liberare l'Italia dalla dittatura e dall'oppressione, tra cui molti lodigiani. **L'antifascismo** non è retorica memorialistica, ma un **valore essenziale** per mantenere la nostra democrazia viva e consapevole delle sue radici, mentre ancora alcuni cercano di negarlo, con manifestazioni e attività che inneggiano a figure condannate dalla storia e a simboli di feroce prevaricazione, come testimoniato anche da recenti e riprovevoli episodi di cronaca locale. E' quindi necessario continuare ad impegnarsi affinché il valore dell'antifascismo sia sempre più riconosciuto, coltivato e condiviso, attraverso forme di testimonianza che diffondano i principi ai quali ispiriamo la difesa delle libertà nel nostro Paese.

Questi sono, in sintesi, i punti che tracciano i confini della città inclusiva, sicura e sostenibile che rappresenta l'obiettivo per cui ci impegneremo, consapevoli del ruolo determinante di una buona amministrazione nella costruzione di **un luogo in cui sia sempre più bello e gratificante vivere** e che ci permetta di consegnare alle future generazioni una Lodi migliore.

# LE PROPOSTE

## SOCIALE

- Sviluppo del progetto di “welfare municipale”, con il coinvolgimento di tutte le realtà pubbliche, del volontariato sociale e del terzo settore, per rispondere ai bisogni emergenti delle persone e delle famiglie.
- Ristabilire il livello della spesa per politiche sociali del Comune ai livelli del 2016, recuperando il taglio di 220.000 euro effettuato dalla gestione commissariale, con impegno a mantenere questo stanziamento anche nei bilanci dei prossimi anni.
- Mantenimento dell’alto livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni sociali, con accesso ai servizi secondo percorsi sempre più personalizzati, basati sull’analisi approfondita degli specifici problemi e sull’individuazione delle soluzioni più appropriate.
- Conferma della partecipazione del Comune di Lodi all’Azienda Consortile per i Servizi alla Persona, esercitando come città capoluogo un ruolo di coordinamento.
- Ripristino negli stanziamenti per le politiche sociali del Fondo di Solidarietà Anticrisi per chi ha perso il lavoro (50.000 euro).
- Rinnovato sostegno al Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo, finalizzato in particolare a promuovere un progetto che favorisca il coinvolgimento nell’iniziativa della grande distribuzione commerciale (supermercati, ipermercati).
- Creare percorsi di accompagnamento per gli inquilini delle case popolari in arretrato con il pagamento degli affitti, anche con forme di compensazione attraverso l’impiego in lavori di utilità sociale.
- Avviare i progetti “Frutteto e Orto Sociale” (a San Fereolo) e “Agricoltura Sociale”, coinvolgendo nelle attività le persone in difficoltà economica e occupazionale, attraverso Borse Lavoro, Fondo Anticrisi e Baratto Amministrativo.
- Istituire un tavolo di confronto sui temi della non autosufficienza e della condizione delle persone anziane, con particolare attenzione all’avvio del progetto della “Badante di condominio”.
- Proseguimento dell’esperienza della “Consulta dei nuovi cittadini”, con avvio del progetto dei “kit di benvenuto”.
- Promozione di un tavolo di dialogo interreligioso, con il coinvolgimento di enti e associazioni a cui fanno riferimento le varie realtà confessionali presenti in città.
- Favorire un confronto costante ed organico con tutte le cooperative e le Onlus che si occupano dell’accoglienza dei profughi nel territorio comunale, allo scopo di stabilire con il coordinamento della Prefettura precise modalità di controllo del rispetto dei parametri previsti nei bandi di assegnazione, con particolare riferimento all’apprendimento obbligatorio della lingua italiana e alla promozione di progetti di lavoro volontario di utilità sociale.
- Avvio di progetti innovativi per l’integrazione, basati sulla condivisione di determinate esperienze tra cittadini italiani e stranieri.
- Proseguimento delle iniziative di prevenzione e contrasto delle ludopatie, a livello educativo, di assistenza a chi sviluppa forme di dipendenza e di rigoroso controllo del rispetto dei requisiti edilizi, urbanistici e regolamentari da parte delle attività.

- Istituire la Consulta sulla Disabilità come organismo stabile, per favorire il confronto costante tra amministrazione comunale e associazioni, stimolare contributi, raccogliere idee, esperienze e buone prassi, che possono aiutare il Comune a individuare meglio e con maggior precisione le priorità di intervento e a tradurre le necessità in misure concrete.

## **EMERGENZA ABITATIVA**

- Proseguire la positiva esperienza dello Sportello Casa nella prevenzione dei casi di “morosità incolpevole”, potenziandone la struttura.
- Istituzione di un tavolo permanente tra Comune, ALER, Tribunale, Prefettura, associazioni della proprietà edilizia e degli inquilini, banche del territorio, per analizzare e monitorare il fenomeno degli sfratti in modo da scongiurare emergenze sociali.
- Creazione di una banca dati degli immobili sfitti, allo scopo di favorirne la locazione a condizioni agevolate per giovani coppie, anziani a basso reddito pensionistico e studenti universitari.
- Avviare rapidamente il progetto di recupero abitativo dello stabile comunale di via Gorini finanziato con fondi regionali e risolvere il conflitto di attribuzione della proprietà dello stabile di via Vigna Alta, ripristinando e assegnando gli alloggi.
- Attraverso il confronto con gli operatori, accelerare l’attuazione dei piani residenziali di iniziativa privata già approvati, per acquisire nel patrimonio di edilizia residenziale pubblica la quota obbligatoria prevista di edilizia sociale.
- Intensificazione dei controlli sul rispetto dei requisiti specifici per l’assegnazione delle abitazioni sociali, favorendo l’accesso da parte dei nuclei familiari effettivamente più bisognosi.

## **POLITICHE FAMILIARI**

- Istituzione di un tavolo di coordinamento fra tutti i settori dell’amministrazione comunale che possono avere competenze in materia, allo scopo di favorire sinergie ed implementare le azioni a sostegno delle famiglie.
- Attuazione di tutte le azioni ed iniziative previste nel “Libro Verde delle Politiche Familiari” adottato dal Comune nel 2012.
- Riattivazione della Consulta delle Famiglie, con il coinvolgimento diretto di tutte le associazioni e le realtà impegnate a favore delle politiche familiari.
- Completamento della riqualificazione dell’ex Istituto Fanciullezza di Strada Vecchia Cremonese e realizzazione del “Polo di servizi per l’Infanzia e la Famiglia” quale ambito per la cura della crescita dei bambini e delle bambine e il sostegno alla genitorialità, portando ad unitarietà gli interventi di “politica familiare” e favorendo anche elementi di autorganizzazione dell’associazionismo familiare.
- Ampliare e consolidare la Rete dei Doposcuola, sostenendo esperienze di grande importanza per le famiglie della città, che permettono di disporre di luoghi e di opportunità educative non solo nei giorni feriali dopo il termine dell’orario scolastico, ma anche durante i fine settimana.
- Sviluppare la rete degli esercizi commerciali e di ristorazione “Family friendly”, che offrano una particolare attenzione all’accoglienza dei bambini.

- Confermare e potenziare il servizio “Bimbi al Centro”: accoglienza dei bambini con attività ludiche presso la Biblioteca Laudense, mentre i genitori sono impegnati in acquisti e commissioni;
- Promuovere spazi ricreativi organizzati per i bambini durante i periodi di chiusura delle scuole per le festività, favorendo la conciliazione con gli impegni lavorativi dei genitori.
- Proseguire la positiva esperienza della rassegna “Cresciamo Insieme”, che offre ai bambini e alle famiglie un ricco programma di iniziative in cui si alternano laboratori, incontri formativi e momenti ludici, in collaborazione con le associazioni cittadine.
- Confermare la rassegna “Teatro famiglie” presso il Teatro alle Vigne.
- Promuovere una politica di attenzione e sostegno alla famiglia anche attraverso le agevolazioni tributarie e tariffarie, individuando nei regolamenti la possibilità di riduzioni e di aliquote commisurate al reddito effettivamente disponibile del nucleo familiare.
- Riservare particolare attenzione alle necessità delle giovani coppie con figli, con riguardo ai bisogni abitativi, alle necessità di conciliazione famiglia-lavoro, al mantenimento e alla frequenza scolastica dei figli piccoli.
- Sviluppare in collaborazione con l’ATS (ex Azienda Sanitaria), l’ASST (ex Azienda Ospedaliera) e le strutture socio-sanitarie del territorio servizi di sostegno alle famiglie che intendono provvedere alla cura domiciliare di persone anziane non autosufficienti o affette da patologie degenerative e delle persone affette da disabilità.
- Per le famiglie con più di due figli minori a carico, praticare riduzioni progressive o trattamenti forfettari sulle tariffe d’accesso ai servizi comunali usufruiti, anche studiando la possibilità di una Family-Card che integri le agevolazioni comunali con quelle commerciali per impianti sportivi, strutture ricreative e culturali, acquisto di prodotti e servizi presso aziende, esercizi commerciali e artigianali convenzionati.

## **SALUTE**

- Confronto con le autorità sanitarie per il rilancio e lo sviluppo del progetto del Registro dei tumori.
- Adesione a tutte le misure previste dal protocollo Regionale sul superamento dei valori di concentrazione nell’aria del PM10 e non solo a quelle relative alla limitazione al transito dei veicoli maggiormente inquinanti.
- Sviluppo di un forte ruolo del Comune di Lodi all’interno degli organismi territoriali di confronto con le ex aziende Sanitaria e Ospedaliera, per presidiare tematiche di fondamentale importanza come la qualità dei servizi socio-assistenziali, l’assistenza domiciliare post ricovero ospedaliero dei pazienti in condizioni di maggior fragilità, il potenziamento dei servizi riabilitativi, la riduzione delle liste di attesa per terapie ed esami, gli investimenti in moderne strumentazioni per la diagnostica per immagini.

## **PARI OPPORTUNITA’**

- Attivare nuovi servizi ed iniziative che consentano una migliore conciliazione tra impegni familiari e di lavoro, contribuendo a superare le discriminazioni e le condizioni che ostacolano una effettiva parità uomo-donna in ambito lavorativo, con un effettivo sostegno alle donne nel loro ruolo ancora prevalente di parte della famiglia che si fa carico dei maggiori oneri legati alle funzioni di cura: asili nido con

orari flessibili e costi accessibili, voucher per l'accesso a servizi di baby sitting e di badantato, attività per i bambini nei periodi di chiusura delle scuole.

- Proseguire e sviluppare ulteriormente l'esperienza della Rete Territoriale Antiviolenza, un'eccellenza a livello regionale e non solo, che mette in sinergia comprende le Forze dell'Ordine, la Procura della Repubblica, le strutture sanitarie, il Comune e il Centro Antiviolenza "la Metà di Niente" e che ha favorito la nascita e la crescita di importanti servizi.

## **SICUREZZA**

- Estensione della rete di videosorveglianza urbana, con immediata installazione delle 13 nuove telecamere tra la Piarda Ferrari e l'Isolabella previste nel progetto finanziato nel 2016 dalla Regione e programmando per il futuro nuovi investimenti per l'installazione di ulteriori "lettori di targhe" nei punti più strategici dei raccordi tra la viabilità urbana e quella extraurbana.

- Aumento degli effettivi della Polizia Locale, sfruttando tutti gli spazi di assunzione concessi dalla normativa per coprire i posti rimasti vacanti a seguito dei numerosi pensionamenti.

- Promozione di un protocollo di intesa con le associazioni delle categorie economiche per potenziare la videosorveglianza privata ed integrarla con la rete pubblica, attraverso finanziamenti agevolati con gli istituti di credito.

- Istituzione di un tavolo coordinato con la Prefettura per avviare un progetto di "Controllo di vicinato" rispondente ai requisiti stabiliti dal Ministero dell'Interno, incentivando le esperienze di "Social Street", reti di socializzazione di quartiere.

- Investimenti sul potenziamento della dotazione di supporti tecnologici per le attività di controllo e di prevenzione sicurezza stradale della Polizia Locale, come "Scout System", "Telelaser" e "Police Controller".

- Intensificazione del presidio del territorio urbano, con l'aumento dei servizi di pattugliamento nei quartieri, anche in orario serale e notturno, il ripristino delle squadre di motociclisti, una programmazione stabile dei servizi di controllo e repressione dell'abusivismo commerciale nelle aree maggiormente soggette al fenomeno (in particolare le principali aree di parcheggio) e l'inserimento costante delle aree produttive nelle zone periferiche della città nei percorsi delle pattuglie serali.

- Avviare un confronto con le autorità preposte in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza finalizzato a ottenere il ripristino del posto di Polizia presso l'Ospedale Maggiore ed il potenziamento dell'organico Polfer presso la stazione ferroviaria.

- Promuovere forme di collaborazione con le Forze dell'Ordine e le realtà attive nel campo dell'accoglienza a immigrati e profughi per contrastare e prevenire i fenomeni di sfruttamento per accattonaggio in forma organizzata, anche favorendo lo sviluppo dei progetti di integrazione tramite le nuove prerogative di intervento riconosciute ai sindaci.

## **AMBIENTE**

- Un “Corridoio Verde” per Lodi, 5 grandi parchi urbani collegati in un percorso che attraversa la città: Giardini Barbarossa (Passeggio)-Isola Carolina-Spina Verde (Pratello)-Pulignano-Belgiardino.
- Un programma dettagliato di interventi di riqualificazione delle 26 aree verdi attrezzate della città da realizzare nell’arco dei 5 anni del mandato, con progetti che saranno anche frutto della partecipazione dei cittadini.
- Indispensabile riqualificazione del Parco Isola Carolina, per fare tornare questa preziosa risorsa ambientale e ricreativa al centro della vita della città, affrontando tutte le problematiche (ricostituzione del manto erboso, sicurezza delle alberature, tutela dell’identità di parco boscato, rifacimento dei percorsi ciclopedonali interni, abbattimento delle barriere architettoniche, potenziamento dell’illuminazione, estensione degli orari di apertura) con un progetto modulabile a lotti e commisurato alla disponibilità di risorse finanziarie, partendo dalla efficace analisi e dalle soluzioni prospettate nel masterplan elaborato negli scorsi anni.
- Realizzazione di nuove aree per lo “sgambamento” dei cani, prevedendone almeno una per ogni quartiere.
- Confronto con la Provincia per rilanciare la Foresta di Pianura, una iniziativa di pregio che ha vincolato a “bosco in città” un’ampia porzione di territorio e che deve essere maggiormente fruibile.
- Cura e manutenzione costante dell’area in prossimità della Cattedrale Vegetale, per valorizzare il contesto ambientale in cui l’opera è inserita.
- Completamento del “Giardino delle Età” di via Orfane, con una progettazione condivisa con i più abituali frequentatori del luogo (in particolare iscritti al Centro Anziani e famiglie residenti nella zona).
- Valorizzazione del Parco Isolabella come punto di riferimento attrezzato per attività ricreative di famiglie della città e in “gita fuori porta”, anche in relazione con il vicino attracco per le imbarcazioni adibite al servizio di escursioni fluviali.
- Programma di tutela e valorizzazione delle aree rurali, dell’area fluviale dell’Adda e in genere delle aree naturali di maggior pregio ambientale del territorio comunale, finalizzato anche alla fruizione da parte della cittadinanza e alla loro interconnessione con il tessuto urbano, anche attraverso la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali periurbani.
- Conferma della collaborazione con l’Agesci per il progetto “Base Scout” presso la Colonia Caccialanza, che in questi anni ha reso vivo questo importante spazio anche al di fuori della stagione estiva e ne ha preservato la cura e la manutenzione con l’impegno dei volontari del movimento scoutistico; il Comune promuoverà inoltre un dialogo con l’Agesci allo scopo di collaborare alla promozione di iniziative che consentano la programmazione di momenti di apertura della Caccialanza alla città durante l’anno.

## **MOBILITA’ SOSTENIBILE**

- Lodi è in testa alle graduatorie nazionali della mobilità ciclabile per quanto riguarda la dotazione di piste e servizi, ma per sviluppare la ciclabilità ed altre forme sostenibili di spostamento è necessario realizzare e tenere costantemente aggiornato un

monitoraggio statistico sulla composizione modale degli spostamenti nell'area urbana. I dati raccolti consentiranno l'analisi della situazione e la progettazione mirata di nuove iniziative.

- Integrazione del Piano Urbano della Mobilità con una parte espressamente dedicata alla mobilità sostenibile, che mette al centro dell'attenzione le cosiddette "utenze deboli" (pedoni e ciclisti).
- Programma straordinario di manutenzione dei marciapiedi cittadini con abbattimento delle barriere architettoniche e di messa in sicurezza degli attraversamenti stradali, da finanziare con appositi stanziamenti alimentati da quote precise degli oneri di urbanizzazione.
- Individuazione precisa di aree di riferimento per le attività di carico/scarico, per evitare l'accesso in centro storico dei mezzi pesanti adibiti a trasporti per le imprese di logistica.
- Realizzazione di parcheggi multipiano nell'area di via D'Azeglio e presso quella dell'ex Macello.
- Creazione di una rete comunale per l'individuazione dei punti in cui installare le postazioni di ricarica dei veicoli a trazione elettrica.
- Elaborazione di un piano per la sicurezza dei pedoni che preveda investimenti per un importo annuo di 60.000 euro, finalizzati a raggiungere gli obiettivi di riduzione del rischio di incidentalità stabiliti dai programmi europei e proponendo l'adozione in via sperimentale del progetto VISS sulla sicurezza stradale e la prevenzione dei pericoli. A questo proposito verranno individuate alcune vie urbane considerate a particolare sensibilità per il traffico pedonale, come per esempio via Gorini, via Serravalle, via Orfane e via Bassi.
- Promuovere un maggiore e costante confronto con i "mobility manager" delle aziende private della città, per favorire un più efficace coordinamento tra la gestione della mobilità aziendale e le esigenze della viabilità urbana.
- Garantire continuità e integrazione tra la rete ciclistica e quella pedonale, facendo diventare la mobilità sostenibile un elemento strategico della qualità della vita in città, oltre che un elemento di caratterizzazione a sostegno anche della vocazione turistica.
- Rilanciare gli strumenti per la prevenzione dei furti di biciclette (come la "taggatura") e sviluppare nuove iniziative basate sull'utilizzando delle più avanzate tecnologie disponibili.
- Istituzione stabile di un apposito capitolo di bilancio dedicato al finanziamento degli interventi di basso/medio costo per la manutenzione programmata delle piste ciclabili, dando attuazione alle previsioni in tal senso contenute nel Biciplan già adottata in passato dal Comune.
- Attuazione del progetto "Colleg'Adda" (già approvato nel 2016 e finanziato dalla Regione per 900.000 euro su un costo complessivo di 1,4 milioni), con realizzazione di 6 chilometri di nuove piste ciclabili e sistemazione di 12 chilometri di piste esistenti.
- Aggiornamento del "Biciplan", con inserimento di nuovi collegamenti in via San Colombano (sottopasso) e via Cavallotti.
- Progettazione e realizzazione del collegamento ciclabile tra la stazione ferroviaria ed il polo universitario, previsto negli accordi per il trasferimento a Lodi della Facoltà di Veterinaria e comprendente anche l'ampliamento del sovrappasso tra la tangenziale e la strada provinciale per Lodi Vecchio.

- Realizzazione del raddoppio del sottopasso ciclopedonale tra via Dall'Oro/viale Trento Trieste e viale Pavia (progetto preliminare approvato e già finanziato per 3.1 milioni di euro).
- Aumento della dotazione di stalli per le biciclette nei pressi della stazione ferroviaria, dell'Ospedale Maggiore, in centro storico e nella nuova piazza del quartiere Albarola.
- Rilancio del servizio di noleggio gratuito biciclette, con manutenzione costante e messa in rete con il sistema di Bike Sharing a livello provinciale.

## **EFFICIENZA ENERGETICA**

- Riscatto della quota di impianti di illuminazione pubblica non ancora di proprietà comunale, rendendo tutta la rete omogenea agli standard tecnologici e all'approvvigionamento da fonti rinnovabili che hanno consentito negli ultimi anni di ridurre considerevolmente i consumi energetici e la spesa, contribuendo in modo significativo alla diminuzione delle emissioni di CO2.
- Monitoraggio e sviluppo dell'attuazione del "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (obiettivo: riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020), adottato dal Comune di Lodi a seguito dell'adesione nel 2006 (tra i primi capoluoghi di Provincia in Italia) al Patto Europeo dei Sindaci. Favorire le azioni dei soggetti privati che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del PAES, in particolare coinvolgendo le aziende del territorio in progetti di efficienza energetica.
- Realizzazione con Astem Spa di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, nell'ambito del contratto di gestione calore già in essere, attraverso modalità "Esco" (Energy Service Company).
- Promozione di un evento a carattere fieristico dedicato al tema dell'efficienza energetica, in collaborazione con le associazioni di categoria e gli operatori locali del settore.
- Attivazione di strumenti finanziari agevolati per interventi di efficientamento energetico, in collaborazione con istituti di credito e società finanziarie del territorio, sull'esempio dell'iniziativa "Risparmiare Efficientando", che ha portato alla sottoscrizione dell'accordo tra Comune e associazioni di categoria per interventi di riqualificazione/sostituzione di caldaie e l'installazione delle valvole termostatiche.

## **RIFIUTI**

- Sostenere l'avviamento operativo di Sogir, la società interamente pubblicata a cui verrà affidato il servizio di igiene urbana di 26 Comuni del Lodigiano, consolidando l'aggregazione di un sistema territoriale di gestione dei rifiuti che garantisca il controllo dei costi, la qualità delle prestazioni, la trasparenza in un mercato non indenne da infiltrazioni criminali e la continuità occupazionale dei tanti lavoratori lodigiani del settore che andranno alle dipendenze di questa nuova realtà.
- Attraverso Sogir, sarà inoltre possibile perseguire i seguenti obiettivi: favorire la realizzazione di impianti finalizzati alle attività di riciclaggio e riuso; aumentare al 70% per i rifiuti solidi urbani ed all'80% dei rifiuti di imballaggio gli obiettivi di riciclaggio e di preparazione per il riutilizzo, sulla base di un efficace metodo di rendicontazione che impedisca di indicare rifiuti smaltiti in discarica o tramite incenerimento come rifiuti riciclati; vigilare sull'osservanza dell'obbligo per gli addetti al riciclaggio di

comunicare le quantità di rifiuti immessi nell'impianto di selezione e le quantità di prodotti riciclati in uscita dagli impianti di recupero; limitare il ricorso agli inceneritori, con o senza recupero di energia, ai rifiuti non riciclabili e non biodegradabili; ridurre in modo vincolante e graduale tutti i tipi di smaltimento in discarica, coerentemente con gli obblighi di riciclaggio, fino a raggiungere un divieto completo per le discariche, fatta eccezione per determinati rifiuti pericolosi e rifiuti residui, per i quali la discarica rappresenta il metodo di smaltimento più ecologico.

- Svolgere un monitoraggio costante sulle modalità del servizio e favorire l'informazione corretta e capillare degli utenti della raccolta "porta a porta", che nel corso dell'anno da quanto è stata estesa a tutta la città ha raggiunto importanti livelli di differenziata (stabilmente attorno al 70%).
- Distribuzione di contenitori per la raccolta della frazione secca alle utenze famigliari e integrazione delle dotazioni di bidoni carellati per le utenze condominiali, in modo da favorire una esposizione dei rifiuti più ordinata e migliorare il decoro urbano.
- Istituzione di un meccanismo di progressiva riduzione della tassa rifiuti in proporzione all'aumento della percentuale della raccolta differenziata, confermando inoltre tutte le agevolazioni e le riduzioni già in vigore, in particolare quelle per le nuclei famigliari numerosi.
- Introdurre incentivi per il conferimento autonomo dei rifiuti presso punti di raccolta dedicati, per esempio con accrediti sulle tessere sanitarie da utilizzare per l'acquisto di farmaci.
- Aumentare il numero delle Isole Ecologiche nei quartieri della città.
- Ottimizzare l'organizzazione della raccolta, sia per quanto riguarda gli orari di esposizione dei rifiuti che la frequenza dei ritiri, elaborando la revisione del sistema con il coinvolgimento in particolare delle amministrazioni condominiali.
- Promuovere attività di istruzione e informazione su modelli di consumo e di produzione sostenibili, evidenziare i vantaggi della transizione verso un'economia circolare. Sensibilizzare i cittadini per un coinvolgimento consapevole sull'uso sostenibile delle risorse.
- Intensificazione delle azioni di contrasto agli episodi di abbandono, tramite l'aumento dei tutor ambientali e l'estensione dell'utilizzo di mezzi di controllo come la videosorveglianza. Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione e nei progetti di educazione ambientale nelle scuole.
- Elaborazione di una mappa aggiornata del posizionamento dei cestini stradali e piano di investimenti per integrare la dotazione nelle zone che risultano carenti, sostituire i cestini danneggiati/deteriorati e installare modelli più efficienti, compresi quelli dotati di spazi adeguati per i mozziconi di sigaretta.
- Ridurre l'utilizzo di imballaggi attraverso azioni mirate (per esempio incentivando il consumo di acqua della rete pubblica, dalle utenze domestica o presso le Case dell'Acqua nei quartieri, con conseguente riduzione della produzione di plastica per le bottiglie).
- Definire obiettivi, misure e strumenti per affrontare il problema degli sprechi alimentari, sia nel ciclo della vendita al dettaglio/distribuzione, che dei servizi di ristorazione, dell'ospitalità e dei consumi dei nuclei domestici, ponendosi l'obiettivo di una riduzione pari ad almeno il 30%.

## **FIUME ADDA**

- Grazie ai lavori di potenziamento degli argini e delle difese spondali realizzati negli ultimi dieci anni, la sicurezza contro il rischio di esondazioni del fiume è considerevolmente aumentata, mettendo le zone rivierasche al riparo anche in caso di piene di rilevanti dimensioni; ora esistono dunque le condizioni per riqualificare il lungo fiume e l'ambiente circostante, con l'obiettivo di riportare l'Adda al centro della vita sociale e aggregativa della città.
- Il piano che proponiamo è articolato in una serie di interventi integrati, per integrare l'offerta di fruizione dell'Adda e del lungo fiume.
- riqualificazione dell'arredo urbano e potenziamento dell'illuminazione pubblica sulla sponda destra nel tratto a valle del ponte (da via Lungo Adda Bonaparte all'Isolabella);
- interventi per favorire la fruizione pubblica dell'Isolotto Achilli, recentemente riqualificato grazie all'impegno dell'associazione Num del Burgh, in accordo con la stessa associazione e la proprietà;
- promozione del turismo fluviale, sulla base degli ottimi risultati del servizio di escursioni in motonave gestito dal Consorzio Navigare (oltre 3.000 passeggeri paganti nella stagione estiva), agevolato dall'attracco realizzato in zona Isolabella;
- valorizzazione turistica della Cattedrale Vegetale, anche tramite l'installazione di un impianto di illuminazione artistica;
- istituzione di un tavolo di coordinamento con tutte le associazioni interessate, per la programmazione di un calendario di attività ed iniziative che abbiano al centro il tema del fiume;
- estensione dei percorsi ciclo-pedonali sulla sponda sinistra dell'Adda, per creare un anello che all'altezza della Colonia Caccialanza si colleghi alla pista esistente che porta sino a Boffalora;
- realizzazione di una applicazione per smartphone e tablet, attivabile anche tramite QRcode su pannelli informativi installati sul lungo fiume, per favorire l'accesso alle informazioni sugli itinerari ciclo-pedonali ed i principali punti di interesse della zona, oltre che su storia e ambiente dell'area fluviale.

## **PROTEZIONE CIVILE**

- Verifica della sezione "rischio idraulico" del Piano di Emergenza Comunale, per aggiornarne le previsioni al nuovo scenario determinato dal potenziamento delle difese spondali;
- Realizzazione, in collaborazione con il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, di apposite schede tecniche su tutti i presidi di sicurezza contro il rischio idraulico (chiuse automatizzate per la gestione delle rogge affluenti all'Adda, pompe idrovore, panconi per l'innalzamento degli argini), integrate da fascicoli sulle modalità di intervento in caso di necessità.
- Programmazione di attività periodiche di esercitazione con il Nucleo Comunale di Protezione Civile, per garantire il costante aggiornamento degli operatori sulle modalità tecniche degli interventi e favorire l'informazione della popolazione e con essa la partecipazione attiva dei residenti al sistema di difesa dal rischio idraulico.

- Confermare e rendere stabile, sulla base di un accordo di collaborazione di durata pluriennale con il Consorzio Muzza, l'importante servizio di monitoraggio costante degli indicatori di livello e portata dell'Adda, ai fini di previsione di eventuali allerte.

## **IMPRESA, COMMERCIO E LAVORO**

- Istituzione di un tavolo di confronto permanente tra Comune, associazioni delle categorie economiche e Sindacati, per esaminare le problematiche insediative, autorizzative, tributarie, occupazionali e ambientali legate all'attività di impresa.
- Favorire gli investimenti delle imprese che creano nuova occupazione, sostenendoli con agevolazioni mirate (in particolare la riduzione degli oneri urbanistici legati a interventi di ampliamento, come nel positivo caso dell'Icr, o di costruzione di nuovi stabilimenti), sempre con riguardo alla sostenibilità ambientale degli insediamenti e delle produzioni.
- Migliorare la capacità di attrarre le imprese anche facendo leva sulle infrastrutture tecnologiche (connettività a banda larga e ultralarga), l'accessibilità (sia stradale che ferroviaria), i servizi dedicati di trasporto pubblico (navette stazione-stabilimento, come già avviene per alcune realtà industriali della città), qualità ambientale ed eccellenza scolastica e formativa (anche valorizzando alcune eccellenze imprenditoriali locali per promuovere percorsi di alta formazione specializzata in discipline come l'informatica, la chimica farmaceutica e di cosmesi).
- Favorire le più profonde sinergie possibili della Facoltà di Veterinaria e del Parco Tecnologico Padano con il tessuto imprenditoriale locale, sia in termini di indotto per servizi e forniture che di trasferimento tecnologico alla produzione.
- Stabilire uno stretto legame tra i percorsi di formazione professionale e la domanda di specifiche figure espressa dalle imprese, valorizzando l'esperienza del Cfp Consortile.
- Intensificazione delle azioni di contrasto all'esercizio abusivo del commercio su aree pubbliche.
- Sostenere la filiera delle produzioni tipiche locali anche come valore aggiunto per la promozione turistica.
- Ripensare le Notti Bianche, per rivitalizzarne la funzione economica in abbinamento a quella ricreativa.
- Progettare una programmazione organica e ragionata degli eventi che si svolgono in piazza della Vittoria e nei più importanti spazi di aggregazione del centro storico, sia a carattere ricreativo che commerciale, in raccordo con le associazioni di categoria, evitando sovrapposizioni e interferenze con le attività locali che non producono indotto positivo.
- Rilanciare i progetti di Coworking, rivitalizzando gli spazi già presenti in città (PTP e CFP), con particolare attenzione a start up ed iniziative imprenditoriali promosse dai giovani.
- Istituzione di uno Sportello Lavoro per favorire l'incontro tra domanda e offerta, dando forma stabile e continuativa alla positiva esperienza del "Job Day", in stretta collaborazione con associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Centro per l'Impiego, Cfp e Ufficio del Piano di Zona.

## TURISMO

- Elaborare una analisi aggiornata sulla natura della vocazione turistica della città, mettendo a punto obiettivi specifici di durata pluriennale che definiscano il posizionamento strategico del settore nell'economia locale.
- Nell'ambito dell'amministrazione comunale, accorpate la delega al turismo all'assessorato alle attività produttive, con individuazione a bilancio di uno stanziamento apposito per finanziare le attività di promozione.
- Avvio del progetto "Digital-IAT", per l'accesso da smartphone e tablet, tramite apposita applicazione e QRcode su pannelli stradali, alle informazioni di interesse turistico, come modalità alternativa e tecnologicamente avanzata ai servizi dello Sportello Informazioni Turistiche di piazza Broletto, integrata da proposte di itinerari tematici per la visita in giornata della città.
- Sviluppo del progetto "Lodi Murata", per la valorizzazione turistica degli antichi percorsi sotterranei della città, reperendo le risorse necessarie attraverso strumenti di finanziamento nazionali ed europei.
- Creazione di un itinerario turistico che metta in rete le principali attrazioni ed i punti di interesse del lungo fiume (Cattedrale Vegetale, attracco fluviale e parco Isola Bella), anche favorendone la fruizione ciclo-pedonale; sviluppare azioni promozionali della Cattedrale Vegetale in collaborazione con la Fondazione Giuliano Mauri.
- Aggiornare gli studi e le rilevazioni scientifiche sul complicato quadro microclimatico del Tempio Civico dell'Incoronata, allo scopo di individuare definitivamente le cause dell'elevata umidità che pregiudica la conservazione dei decori e delle opere d'arte pittorica e di adottare le adeguate soluzioni al problema. Successivamente, per quanto riguarda gli interventi di restauro verrà assegnata priorità alla Cappella del Crocifisso, sulla base del progetto predisposto e finanziato dal Rotary Club Adda, già approvato dalla Soprintendenza.
- Mettere a sistema un circuito turistico che colleghi l'Incoronata, Santa Chiara Nuova, il Museo Gorini e la Sala dei Filippini della Biblioteca Laudense, ipotizzando l'organizzazione di un servizio di visite guidate con biglietto unico.
- Collegare i servizi di informazione turistica della città con il progetto regionale "Infopoint in Lombardia" e aderire ai programmi "Cult City" e "inLombardia" promossi dall'agenzia regionale Explora.
- Riapertura del Museo Civico, con individuazione della nuova sede a partire dall'ipotesi di riqualificazione dell'ex Cavallerizza, sulla base della progettazione preliminare già disponibile, con verifica della compatibilità di bilancio e analisi di spazi alternativi, prestando particolare attenzione al modello gestionale, che deve garantire adeguata frequenza di apertura al pubblico e idonee condizioni di conservazione delle collezioni museali, conciliando questi obiettivi con la sostenibilità economica di un servizio continuativo.
- Valorizzazione del legame della città con la figura di Napoleone Bonaparte, anche attraverso forma di collaborazione con la gemellata Fontainebleau, con l'organizzazione di eventi di varia natura nel contesto di una rassegna tematica.
- Valorizzazione del complesso monumentale e del patrimonio artistico ed archivistico della Fondazione Cosway, da inserire stabilmente ed in modo integrato nell'offerta turistica culturale della città.

- Rilanciare il ruolo culturale e turistico della ceramica storica tradizionale, a partire dalla valorizzazione della collezione storica del Museo Civico.
- Programmazione dei principali appuntamenti su scala annuale, per dare vita ad un piano strutturato, che favorisca continuità e diversificazione dell'offerta.
- Esame dell'eventualità di eliminare l'Imposta di Soggiorno, che rappresenta un onere organizzativo e amministrativo per gli operatori alberghieri e produce un gettito non particolarmente rilevante.
- Valorizzazione visiva dei contesti urbani di maggior pregio storico-architettonico e paesaggistico, anche attraverso l'eliminazione o lo spostamento di cartellonistica e segnaletica invasiva e l'adeguamento dell'illuminazione.
- Promuovere, in collaborazione con gli enti territoriali e le associazioni di categoria, l'apertura di spazi commerciali dedicati ai prodotti locali, trasformando il centro storico in una vetrina delle tipicità lodigiane.
- Valorizzazione delle tradizioni legate alla ricorrenza di Santa Lucia, caratterizzandola con iniziative collaterali articolate nell'arco dell'intera durata della Fiera e dedicate espressamente ai bambini, con la possibilità di sviluppare un'offerta promozionale efficace su ampia scala territoriale.

## **LAVORI PUBBLICI**

- Pianificazione stabile e codificata della ripartizione degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento degli investimenti in opere pubbliche, secondo uno schema che preveda di riservare ogni anno quote definite a interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, a interventi sul decoro urbano, interventi di riqualificazione di parchi e aree verdi attrezzate, interventi sulla mobilità sostenibile e interventi di manutenzione di strade e marciapiedi.
- Riqualificazione dell'area di piazza Martiri della Libertà, sulla base di una progettazione partecipata e con riferimento al modello della Casa di Quartiere realizzata negli anni scorsi a San Fereolo.
- Il progetto della Casa di Quartiere verrà riproposto anche per la zona Fanfani, mettendo al centro dell'intervento la riqualificazione dell'area ex Atm di via Lodi Vecchio ed il recupero del deposito dismesso.
- Per quanto riguarda le barriere architettoniche, la programmazione degli interventi di eliminazione farà riferimento alla mappatura già disponibile e verrà integrata dalla rilevazione di ulteriori esigenze, che sarà anche frutto del confronto con le associazioni portatrici di interesse e troverà riflesso in un piano che preveda fasi annuali di attuazione, con specifici stanziamenti di bilancio finanziati da una quota dedicata degli oneri di urbanizzazione.
- Sempre in tema di barriere architettoniche, verrà data rapida attuazione ai lavori di sistemazione degli ingressi dell'ufficio anagrafe in piazza Mercato e dei servizi sociali in via Volturmo, sulla base del progetto già impostato dall'ufficio tecnico del Comune e inserito nel Programma delle Opere Pubbliche 2017; l'amministrazione comunale manterrà inoltre costanti contatti con le società del gruppo Fs interessate per monitorare l'avanzamento dei lavori (avviati a fine 2016) di installazione degli ascensori per il collegamento dell'ingresso della stazione ferroviaria con i binari.
- Verranno programmati gli interventi necessari al ripristino della funzionalità del Bar del Paesaggio, in zona Isolabella, per consentirne finalmente l'apertura al pubblico,

dopo la conclusione dell'azione legale promossa dal Comune con una causa civile per ottenere il risarcimento dei danni causati da negligenze e imperizie in fase di progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori.

- Saranno individuate aree per la realizzazione di nuovi orti urbani, allo scopo di soddisfare le richieste inevase per esaurimento dei lotti in Selvagreca e alle Caselle.
- Gli interventi di messa a norma e adeguamento alle misure di sicurezza del Teatro alle Vigne saranno completati, consentendo il rilascio delle certificazioni di conformità.
- Sarà sviluppato un progetto di riqualificazione edilizia e di efficientamento energetico del polo scolastico di via Spezzaferri in zona San Bernardo, riprendendo e aggiornando lo studio di fattibilità elaborato nel 2014.
- Nuovi criteri ed un piano dettagliato per rendere l'arredo urbano (panchine, fioriere, cestini) funzionale e stilisticamente omogeneo, non solo in centro ma anche in aree residenziali caratterizzate dalla significativa presenza di attività commerciali di vicinato, come viale Pavia, corso Mazzini, viale Italia, via San Bassiano/via Lodi Vecchio, via Borgo Adda. A questo scopo verrà inoltre promosso un protocollo di intesa con le associazioni di categoria, le realtà economiche e gli istituti di credito per la partecipazione ad interventi di riqualificazione e tutela del decoro urbano.
- Costituzione all'interno del settore tecnico del Comune di un gruppo di lavoro, supportato anche da contributi professionali esterni, per l'individuazione di bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei, con il compito di predisporre i progetti e gli atti per la partecipazione, reperendo in questo modo significative risorse a sostegno di interventi di rigenerazione urbana, realizzazione di percorsi ciclabili, politiche sociali, culturali ed educative.

## **CIMITERI**

- Affidamento della gestione dei tre cimiteri della città e dei relativi servizi ad Astem Spa, sulla base di un contratto di durata pari a 12 anni, con precisa programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e di un piano di investimenti per un valore di circa 5 milioni di euro a carico del gestore, con priorità immediata alla riqualificazione del Cimitero Maggiore e successivi interventi di ampliamento per fare fronte al fabbisogno di spazi stimato in base al Piano Cimiteriale sino al 2032.

## **URBANISTICA**

- Conferma delle moderate indicazioni di sviluppo demografico contenute nel Piano di Governo del Territorio, con limite invalicabile della fascia di edificazione individuato nel tracciato della tangenziale. Negli ultimi 20 anni la pianificazione urbanistica della città è stata caratterizzata da trasformazioni contenute e puntuali, favorendo il recupero delle aree dismesse ed il completamento dei piani insediativi residenziali già previsti in precedenza: questi indirizzi verranno confermati, limitando al minimo il consumo di suolo, la cui evoluzione verrà attentamente monitorata, rilevando un indice che verrà periodicamente pubblicato.
- Estensione delle norme di tutela e conservazione del patrimonio architettonico e storico ai pochi edifici inseriti nel "Sirbec" (Sistema informativo regionale dei beni

culturali) che non vi sono ancora sottoposti, con la definizione di nuovi criteri di valutazione.

- Favorire gli interventi di rigenerazione urbana delle aree dismesse ex Consorzio Agrario nei pressi della stazione ferroviaria, ex Cetem in corso Mazzini, ex Marzagalli tra il Pratello e viale Milano ed ex Laudense in viale Milano, con equilibrati mix di funzioni residenziali e di terziario e importanti ricadute pubbliche, in termini di acquisizione di aree standard da adibire a verde di quartiere e di realizzazione di nuovi parcheggi (di particolare rilevanza nel caso dell'ex Consorzio Agrario, per favorire l'accessibilità alla stazione ferroviaria e l'interscambio auto-treno).
- Aggiornamento delle norme sull'efficienza energetica contenute nel Regolamento Edilizio, con l'introduzione di incentivi in termini di riduzione degli oneri di urbanizzazione, legati anche al contenimento del consumo di suolo.
- Promozione di un progetto con le associazioni di categoria e gli operatori del settore per favorire il rilancio dell'edilizia secondo criteri condivisi di qualità architettonica ed efficienza energetica del costruito, individuando con gli istituti di credito attivi sul territorio forme agevolate di accesso ai finanziamenti.
- Tutela della fascia verde che circonda il nucleo urbano e mantenimento della linea di discontinuità tra Lodi ed i Comuni limitrofi, evitando fenomeni di conurbazione.
- Estensione ai Piani Integrati di Intervento della clausola, già prevista nel Pgt per i Piani Attuativi, che riconosce un premio volumetrico del 5% per la destinazione all'edilizia sociale di una quota del costruito.

## **VIABILITA' E PARCHEGGI**

- Definitiva soluzione del nodo viabilistico dell'intersezione tra la viabilità urbana e la tangenziale in località Faustina, con modifica della rotatoria funzionale ad accorciare i tempi di attraversamento e a migliorare le condizioni di sicurezza, con una più efficace separazione dei flussi, sulla base dell'ipotesi di adeguamento formulata dall'Anas e da finanziare con i ribassi d'asta dell'appalto per la tangenziale di Casalpusterlengo.
- Piano di manutenzione della rete stradale urbana (circa 120 chilometri di estensione) con un programma di investimenti annuali di almeno 500.000 euro.
- Aumento dei parcheggi in prossimità della stazione ferroviaria, per agevolare i pendolari che utilizzano il treno e non penalizzare i residenti dei quartieri circostanti (in particolare le Fanfani), sia tramite un confronto con Metropark per l'ampliamento del parcheggio esistente che attraverso l'attuazione del piano di riqualificazione dell'area ex Abb (che porterà in dote 200 nuovi posti auto ad uso pubblico in viale Pavia) e la pianificazione del recupero dell'area dell'ex Consorzio Agrario.
- Verifica della possibilità di creare nuovi poli per la sosta nei principali punti di ingresso in città, individuando aree già allestite a parcheggio (per esempio il piazzale del PalaCastellotti) che risultano scarsamente utilizzate al di fuori di specifiche circostanze e che tramite appositi servizi navetta potrebbero essere valorizzate in funzione di collegamento con il centro urbano.
- Introduzione di un "pass pendolari" per l'accesso con pagamento di un canone annuo agevolato al parcheggio di piazzale Forni (ex Linificio) e a quello di viale Dalmazia. pass cicogna per donne in stato interessante.

- Riduzione del traffico generato nelle ore di punta nella zona del “Belfagor” (piazzale Medaglie d’Oro) dal passaggio e dalla sosta dei mezzi di trasporto pubblico extraurbano, nell’immediato con soluzioni provvisorie ed in prospettiva con l’ampliamento del terminal bus presso l’ex scalo merci ferroviario, cogliendo l’opportunità del Piano Integrato di Intervento sull’area ex Consorzio Agrario.
- Sosta gratuita nelle aree a “striscia blu” per i veicoli con contrassegno disabili e contestuale avvio di una stretta collaborazione con le autorità sanitarie preposte al riconoscimento delle condizioni di deficit di deambulazione, per impedire abusi e garantire controlli puntuali e costanti sul mantenimento dei requisiti, in caso di disabilità non permanente.
- Sistemazione del nodo viabilistico all’intersezione tra via Sant’Angelo, viale Europa e via D’Acquisto, con modifica dell’attuale rotonda semaforizzata.
- Snellimento del traffico in viale Savoia e Largo Donatori del Sangue, mantenendo l’attuale ripartizione dei flussi ma ottenendo attraverso un confronto con l’ASST la riapertura al transito all’interno dell’area ospedaliera per alcune categorie di veicoli (lavoratori dotati di apposito pass, mezzi in sosta breve per l’accompagnamento di utenti dei servizi diagnostici e ambulatoriali).
- Riqualificazione stradale di viale Piermarini e dei collegamenti delle piscine e del PalaCastellotti con gli altri impianti del Centro Sportivo Faustina.
- Progettazione e realizzazione di un parcheggio ad uso pubblico nel quartiere Fanfani, localizzato tra via Calipari e la parte dell’area ex Atm di via Lodi Vecchio da recuperare con apposito piano di riqualificazione.
- Istituzione di un “pass cicogna” per donne in stato di gravidanza, che consenta la sosta gratuita nelle aree a “striscia blu”.

## **TRASPORTO PUBBLICO**

- Confronto con l’Agenzia di Bacino (che a breve sarà responsabile del finanziamento, dell’organizzazione e della messa a gara dei servizi per i territori di Lodi, Milano, Pavia e Monza-Brianza) per avviare una profonda revisione del trasporto pubblico urbano, con un potenziamento dei programmi di esercizio (per esempio prolungando l’orario serale infrasettimanale per intercettare l’utenza in rientro da Milano) sostenuto da adeguati stanziamenti, tenuto conto che il Comune investe già attualmente circa 250.000 euro per coprire i costi delle maggiori percorrenze dei servizi aggiuntivi, non ammessi al contributo chilometrico regionale.
- Potenziamento della linea dedicata al collegamento tra la stazione ferroviaria ed il polo universitario, in previsione dell’imminente trasferimento a Lodi della Facoltà di Veterinaria dell’Università Statale di Milano, sulla base di un approfondito esame delle necessità di spostamento delle 2.500 persone che frequenteranno il polo universitario.
- Conferma del servizio di navetta gratuita per i collegamenti tra il parcheggio di via Massena (Ospedale Maggiore) ed il centro storico, con estensione ad altre direttrici della città.
- Convenzione tra il Comune e gli operatori del servizio taxi, per l’applicazione di tariffe agevolate per servizi a favore di utenze deboli.

- Revisione del servizio di “Bus a Chiamata” per renderlo più efficiente ed in grado di soddisfare le esigenze dell’utenza, in termini di fasce orarie, percorsi e modalità di prenotazione.

## **SCUOLA**

- Conferma degli stanziamenti consolidati per finanziare i servizi e le attività di ampliamento dell’offerta formativa previsti nel Piano per il Diritto allo Studio; a questo proposito, nelle prime settimane dopo l’insediamento la nuova amministrazione comunale sarà impegnata a individuare le risorse per ripristinare i livelli degli scorsi anni dei contributi alle scuole per le attività didattiche integrative, rispetto alle riduzioni operate nel bilancio predisposto dalla gestione commissariale.
- Analoga verifica sulla compatibilità di bilancio verrà immediatamente avviata ai fini della revoca degli aumenti delle tariffe dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico e pre-post scuola disposti dalla gestione commissariale; l’accesso a questi servizi e le quote di compartecipazione ai costi richieste agli utenti saranno definiti in base alle condizioni socio-economiche delle famiglie. Per quanto riguarda eventuali insolvenze di pagamento delle famiglie, applicare il “baratto amministrativo” (già previsto nel Regolamento sui tributi comunali) tra le forme di recupero dei crediti, con piani di rientro concordati.
- Completamento del programma di adeguamento degli edifici scolastici alle normative in materia di sicurezza, in particolare per il rilascio entro le scadenze di legge dei Certificati di Prevenzione Incendi per tutti i 26 plessi di scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado di competenza comunale, sulla base del percorso concordato con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- Riorganizzazione della rete scolastica e dei principali servizi collegati (in particolare quello di trasporto) sulla base di una approfondita analisi delle iscrizioni (con riguardo anche alla quota di non residenti in Lodi), degli indici di saturazione degli edifici e delle stime sulla consistenza della popolazione scolastica in base alle dinamiche demografiche a medio termine della città.
- Garantire a tutti i plessi scolastici la connessione ad internet tramite reti a banda larga o copertura wi-fi.
- Estendere quanto più possibile il progetto del “Pedibus” (che attualmente coinvolge 4 plessi della città) per l’accompagnamento pedonale protetto degli alunni nel percorso casa-scuola, finanziando l’iniziativa con quote dei proventi della riscossione delle multe per infrazione stradali.
- Promuovere un progetto di “car-pooling”, che favorisca la collaborazione tra le famiglie degli studenti per l’organizzazione degli spostamenti casa-lavoro su mezzi privati, con l’obiettivo di ridurre il numero dei veicoli circolanti e alleggerire in questo modo i volumi del traffico nell’ora di punta mattutina.
- Garantire la continuità del servizio di trasporto per gli alunni con disabilità, intervenendo in aiuto della Provincia (ente competente sulla materia) in caso di difficoltà a provvedere.
- Sostenere le politiche di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica, collaborando alle iniziative programmate in accordo con il Piano di Zona e l’Ufficio Scolastico Territoriale, sulla base di esperienze positive come la “Scuola di seconda

opportunità”, promossa presso il Collegio San Francesco in collaborazione con la Fondazione Sicomoro.

- Confermare il sostegno del Comune alle scuole paritarie dell’infanzia e primarie, procedendo al rinnovo delle convenzioni con gli istituti quando arriveranno a scadenza, sulla base dei criteri consolidati e con l’impegno a un costante confronto per la verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l’accesso ai contributi.
- Sostenere l’iniziativa di soggetti non profit nell’avvio di attività che possono arricchire l’offerta in città di asili nido e scuole dell’infanzia, anche con esperienze innovative come quella dell’Asilo nel Bosco.
- Promuovere la realizzazione di “orti scolastici”.
- Valorizzare la Colonia Caccialanza come laboratorio didattico nella natura, con attività da svolgere nel periodo scolastico.
- Promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive presso gli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell’attività didattica o in orari non scolastici, in collaborazione con gli istituti, le famiglie e le realtà associative e del terzo settore, in coerenza con gli obiettivi della Legge 107 sulla Scuola Aperta.
- Aumentare e diversificare i progetti di educazione civica promossi in collaborazione tra il Comune e gli istituti scolastici; a questo proposito, a fianco di iniziative consolidate come quelle sull’educazione stradale che vedono attivamente impegnata la Polizia Locale, sull’educazione ambientale (in particolare per la corretta gestione dei rifiuti) e sul contrasto allo spreco alimentare (progetto “Aggiungi un Posto a Tavola” per il recupero a favore della mensa Caritas delle derrate non consumate nelle mese scolastiche, a cura dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune), si propone di avviare un progetto innovativo per il contrasto alle forme di bullismo, con la creazione di uno sportello dedicato in accordo con le scuole, le associazioni dei giovani, le strutture preposte dei servizi socio-assistenziali e le Parrocchie, svolgendo attività di prevenzione e offrendo un supporto organizzato alle vittime del fenomeno.

## **GIOVANI**

- Potenziare i servizi e la struttura del Centro Informagiovani, affiancando alla funzione di sportello informativo nuove attività di accompagnamento e assistenza per orientare i giovani nella scelta dei percorsi formativi professionalizzanti (in collaborazione con il Cfp) e nel contatto con il mondo del lavoro, per favorire in modo più concreto ed efficace l’incontro tra domanda e offerta, mettendo a sistema esperienze positive come il “Job Day”, la Leva Civica, i progetti di alternanza scuola-lavoro e le forme di finanziamento agevolato per progetti di imprenditoria under 35.
- Riquilibrare le aule studio esistenti e individuare nuovi spazi, diffusi nei quartieri della città, da adibire a questa importante funzione, di cui i giovani esprimono una crescente domanda e che rappresenta una positiva risorsa anche a livello aggregativo. A questo proposito, per quanto riguarda l’aula studio di Villa Braila occorre pianificare un adeguato investimento (anche per lotti) per il rinnovo degli arredi, il rifacimento dell’impianto elettrico e la sostituzione degli infissi, promuovendo nuovi accordi di collaborazione con associazioni e gruppi spontanei di giovani per garantire l’apertura continuativa, anche nei fine settimana. L’estensione degli orari e dei giorni di apertura rappresenta un obiettivo prioritario anche per la Biblioteca Laudense, che offre ampi e qualificati spazi per l’utilizzo ad aula studio (in particolare

la sala “Mario Cremonesi”). Tra gli ulteriori spazi pubblici che possono essere adibiti ad aule studio di quartiere, si segnala innanzitutto la disponibilità dell'ex sede del Consiglio di Zona San Fereolo, in via Raffaello Sanzio.

- Sostenere e dare nuovo impulso all'attività del Centro di Aggregazione Giovanile di piazzale Forni, favorendo la partecipazione delle associazioni, per valorizzare questo importante spazio come risorsa per iniziative ed eventi.
- Promozione di accordi con le associazioni di categoria per il convenzionamento di esercizi commerciali che riconoscano sconti sull'acquisto di alcune tipologie di prodotti (in particolare libri, audio-video, dispositivi elettronici, informatica) a favore di acquirenti under 35 in possesso di apposita tessera.
- Mappatura degli spazi di proprietà comunale concessi in locazione agevolata alle associazioni della città, per verificare la possibilità di una condivisione con gruppi giovanili, dietro compartecipazione alle spese di gestione.
- Favorire le relazioni con la popolazione studentesca che frequenterà la Facoltà di Veterinaria, promuovendo collaborazioni, momenti di scambio e la partecipazione dei giovani provenienti da fuori Lodi alle attività promosse in città.
- Creare all'interno della rassegna “Lodi al Sole” spazi e momento espressamente dedicati alle espressioni culturali giovanili della città, affidando a gruppi e associazioni la programmazione e l'organizzazione degli eventi, con il supporto del Comune per gli aspetti tecnici.
- Valutare la possibilità di individuare un'area della città (per esempio Belgiardino o Isola Bella) dove allestire spazi stabilmente attrezzati per consentire lo svolgimento di iniziative e concerti per i giovani, con programmazione degli eventi da sviluppare in collaborazione con le associazioni ed i gruppi.

## **CULTURA**

- Riapertura del Museo Civico, individuando la collocazione più adeguata per la realizzazione della nuova sede attraverso il confronto con i soggetti che in città svolgono attività di promozione culturale e valorizzazione del patrimonio storico (Fai, Italia Nostra, Touring Club, Società Operaia di Mutuo Soccorso “Zalli”, Comitato Santa Chiara Nuova e molti altri), anche con l'apporto di esperti e professionalità esterni, partendo dall'ipotesi di recupero dell'ex Cavallerizza.
- Valorizzazione della Biblioteca Laudense tramite l'estensione degli orari e delle giornate di apertura, l'incremento degli investimenti nel rinnovo del patrimonio librario, la conferma del ruolo centrale della Laudense nel Sistema Bibliotecario Lodigiano, l'attivazione del sistema di prelievo automatizzato dei prestiti; sotto il profilo strutturale, provvedere al restauro ed al ripristino dell'ingresso storico di corso Umberto I.
- Conferma del sostegno economico e organizzativo al Festival della Fotografia Etica, iniziativa di grande qualità che rappresenta una eccellenza nell'offerta culturale della città, anche come efficace veicolo di promozione dell'immagine turistica di Lodi; in particolare, favorire l'utilizzo di ulteriori spazi pubblici e sale comunali di particolari pregio per l'allestimento delle mostre del Festival.
- Ripristinare il cinema all'aperto nella stagione estiva, preferibilmente nella sua collocazione tradizionale presso il cortile del Teatro alle Vigne.

- Valorizzare il legame della città con la figura di Giuliano Mauri, per promuovere, in collaborazione con l'associazione intitolata all'artista e a partire dalla presenza della Cattedrale Vegetale, un festival dedicato alla Land Art.
- Avviare la programmazione delle celebrazioni per i 150 anni della nascita della poetessa Ada Negri, ricorrenza che cadrà nel 2020, con l'organizzazione di eventi di elevato livello culturale e che sappiano coinvolgere le varie realtà della città (per esempio il mondo scolastico) e suscitare l'interesse di un vasto pubblico anche non lodigiano.
- Promuovere un programma di eventi ispirato all'identità di Lodi come "Città della Pace", valorizzando l'episodio storico del 1454 come opportunità per l'approfondimento del tema nelle sue numerose declinazioni contemporanee.
- Dare attuazione al progetto di allestimento che ha vinto il concorso di idee per la valorizzazione di piazza Ospitale ("piazza San Francesco"), rivitalizzandone la funzione aggregativa e riportandola al centro delle attività della città.
- Rilanciare, in collaborazione con Club Wasken Boys, le manifestazioni sul fiume nell'ambito del Palio dei Rioni, con particolare riferimento alla sfilata delle barche allegoriche.
- Dare continuità al festival Generare Futuro, che nelle prime due edizioni ha avuto positivi riscontri, confermando la collaborazione con Linkiesta e allo stesso tempo favorendo un maggior coinvolgimento delle realtà cittadine nella definizione del programma e nella organizzazione degli eventi.
- Consolidamento dell'esperienza delle "Officine" del Teatro alle Vigne, che a fianco della programmazione delle stagioni di prosa, teatro per le famiglie e musica ha favorito il coinvolgimento attivo di numerose realtà della città e ha dimostrato la capacità dello spazio di via Cavour di affermarsi come centro di produzione teatrale, ottenendo ottimi riscontri di pubblico alle proposte scaturite in questo ambito.
- Favorire il sempre maggiore coinvolgimento delle realtà locali nella programmazione e nella realizzazione degli eventi della rassegna "Lodi al Sole", sviluppando in particolare spazi ed opportunità per i giovani.
- Sostenere il Creature Festival, supportando gli organizzatori per dare continuità all'iniziativa.
- Promuovere specifici eventi di carattere interculturale per valorizzare le culture straniere presenti in città e stabilire un collegamento continuativo con la Casa Circondariale per sostenere l'attività culturale che vi si svolge.

## **SPORT**

- Immediato avvio della progettazione dei lavori di adeguamento della piscina comunale scoperta di via Ferrabini, con l'obiettivo di approvare l'esecutivo e bandire la gara d'appalto in tempi utili per realizzare l'intervento prima della stagione estiva 2018.
- Messa a norma del PalaCastellotti, con il completamento dei lavori di adeguamento che inizieranno questa estate con il primo lotto da 400.000 euro, finalizzati al rilascio di tutte le certificazioni (in particolare quella per la prevenzione incendi) ed al ripristino della piena agibilità senza necessità di autorizzazioni in deroga. Analogo percorso sarà seguito per lo stadio Dossenina, che tuttavia richiede interventi di completamento di minore entità.

- Ripresa del progetto di recupero dell'ex piscina comunale coperta della Faustina, già presentato ad un bando della Regione Lombardia, per riconvertire la struttura a palestra multifunzionale, accedendo a programmi di finanziamento agevolato per l'impiantistica sportiva.
- Costante monitoraggio dell'andamento gestionale della nuova piscina comunale coperta, secondo quanto previsto nella convenzione con la società concessionaria Sporting Lodi, a garanzia del rispetto degli standard del servizio pubblico e delle tariffe concordate, preservando la sostenibilità economica della gestione, supportata da una adeguata redditività che non rende necessario l'apporto di ulteriori risorse pubbliche rispetto al contributo ordinario concordato.
- Intervento di manutenzione straordinaria della pista di atletica leggera della Faustina e delle relative dotazioni tecniche (pedane per salti e lanci).
- Creazione di un tavolo di confronto tra amministrazione comunale e associazioni sportive che permetta di programmare misure a sostegno dello sviluppo dello sport giovanile e di base; a questo proposito, si ritiene opportuno riattivare l'esperienza della "Officina dello Sport", per il coinvolgimento di società ed enti di promozione sportiva nell'analisi dei problemi del settore e nella programmazione di iniziative ed eventi; in tale contesto, verificare la possibilità organizzative ed economica di dare continuità alla positiva esperienza della "Fiera dello Sport", come vetrina dell'offerta di avviamento alla pratica sportiva messa in campo dalle realtà della città.
- Avvio di una collaborazione con le dirigenze degli istituti scolastici e l'Ufficio Scolastico Provinciale per favorire il coinvolgimento delle associazioni sportive della città nella programmazione e nella gestione delle attività motorie in ambito didattico, valorizzando le competenze professionali e le conoscenze metodologiche degli istruttori delle società.
- Sostenere l'attività delle associazioni e degli enti che promuovono l'attività sportiva per i soggetti portatori di disabilità, sia confermando e ampliando le agevolazioni per l'utilizzo degli impianti che collaborando all'organizzazione di iniziative.
- Per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi, conferma dell'indirizzo a favore del coinvolgimento attivo delle società, in particolare per gli impianti senza rilevanza economica utilizzati dalle realtà di base e dai gruppi sportivi oratoriani, che svolgono attività di fondamentale importanza sociale nei quartieri della città.

## **PARTECIPAZIONE**

- Conferma dell'apposita delega di giunta, sostenuta da una adeguata struttura organizzativa, con la costituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione e l'apporto di contributi esterni, per l'elaborazione di progetti partecipativi correttamente individuati e definiti, con l'obiettivo di favorire nuove e costanti forme di partecipazione della cittadinanza, anche attraverso il confronto con realtà di base come gruppi di interesse, comitati spontanei, esperienze di Social Street nei quartieri.
- Dare continuità alle positive esperienze delle Consulte settoriali e delle Officine della Partecipazione.
- Costituzione di un organismo di partecipazione sul modello "Tavolo di Quartiere" che favorisca il confronto e l'elaborazione di proposte quali l'indicazione delle priorità di bilancio per ogni zona della città (con particolare riferimento agli stanziamenti per le opere pubbliche); iniziative e strumenti di supporto a questo obiettivo saranno, tra

l'altro, gli incontri periodici nei quartieri di sindaco e assessori e l'adozione di un Regolamento per la partecipazione e la gestione del territorio.

- Istituzione di un Albo comunale dell'associazionismo e della partecipazione singola.
- Rivalutare e avviare il progetto di riqualificazione degli spazi presso l'ex asilo Garibaldi di via Vistarini da adibire a "Casa delle Associazioni".
- Valorizzare la vita di quartiere favorendo l'aggregazione e la vita di relazione anche con lo studio di progetti di riqualificazione di spazi pubblici e di realizzazione di centri civici di quartiere, con il sostegno ad iniziative spontanee di cura e salvaguardia del decoro urbano, il sostegno a manifestazioni ricreative e culturali di quartiere, la promozione di una rete di commercio di vicinato con misure mirate in particolare nelle zone maggiormente carenti.

## **PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

- Dare continuità all'impegno del Comune in iniziative di sostegno ai progetti di cooperazione internazionale, coinvolgendo le numerose e qualificate realtà locali attive in questo campo, confermando inoltre l'adesione del Comune alla Rete Nazionale degli Enti Locali per la Pace.

## **AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA COMUNALE**

- Adozione del progetto "Burocrazia Attiva", sulla base dell'esperienza pilota del Comune di Tarvisio, per la semplificazione dei servizi dedicati alle imprese, agli esercizi commerciali e alle attività artigianali.
- Implementazione dei contenuti informativi del sito internet del Comune, allo scopo di agevolare l'accesso rapido a indicazioni certe, che avvicinino concretamente il cittadino alle risposte più adeguate ed efficaci a soddisfare le loro esigenze.
- Sviluppo ed estensione della digitalizzazione dei servizi comunali, sulla base delle positive esperienze già maturate negli anni scorsi (per esempio la trasmissione informatizzata di tutti gli atti ed i documenti relativi alla gestione delle pratiche tributarie, servizio a cui hanno già aderito oltre 3.000 utenti).
- Revisione del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico, con introduzione di misure di agevolazione per la promozione di iniziative ed eventi "di strada"; per quanto riguarda le aree di particolare rilevanza storica, architettonica e sociale (come quelle del centro storico, a partire da piazza della Vittoria), le concessioni saranno disciplinate da misure che garantiscano la compatibilità degli eventi con il carattere dei luoghi e la tutela del tessuto commerciale e produttivo locale da interferenze con elementi esterni che non generano indotto.
- Modifica puntuale al regolamento per i giochi leciti, in modo che non vengano penalizzate attività di strada che non creano allarme sociale né rischio di dipendenza, come la cartomanzia, attualmente vietata.
- Organizzazione di iniziative di formazione del personale comunale finalizzate a consolidare le prassi di semplificazione in tutti i settori dell'amministrazione e a rendere uniforme l'adozione di un linguaggio amministrativo il più possibile chiaro e di immediata comprensione.
- Ripristino di adeguati livelli di organico del personale, per compensare gli squilibri determinati negli ultimi anni da un elevato numero di pensionamenti e dalla

insufficiente quota di sostituzioni con nuove assunzioni, a causa di stringenti vincoli di legge che per il 2017 sono stati alleggeriti. Le procedure di assunzione saranno riservate prioritariamente ai settori che soffrono di maggiori carenze, partendo dal piano sui fabbisogno di personale approvato dalla gestione commissariale per verificarne la rispondenza alle esigenze dell'ente.

- Istituzione, nel rispetto delle previsioni del contratto nazionale del personale del comparto enti locali, di ruoli intermedi tra le qualifiche di base e quelle più alte, con la creazione di posizioni organizzative che garantiscano adeguato coordinamento a tutti i servizi, con attribuzione di responsabilità specifiche; a questa azione si accompagnerà una riorganizzazione della dirigenza, cercando di evitare il più possibile l'accentramento di troppi settori e le deleghe "ad interim", per favorire una equilibrata distribuzione dei carichi e delle responsabilità.
- Valorizzazione delle competenze del personale comunale con adeguata attività di formazione, che consenta la qualificazione allo svolgimento di mansioni e funzioni specializzate, riducendo ulteriormente le necessità di fare ricorso a professionalità esterne.

## **BILANCIO**

- Applicazione effettiva del "baratto amministrativo", istituito dalla precedente amministrazione con l'inserimento nel Regolamento sui tributi comunali, tramite avvio di progetti specifici e informazione alla cittadinanza sulle modalità di accesso a questa opportunità.
- Individuazione di misure di agevolazione tariffaria per le imprese locali e per gli esercizi commerciali di vicinato relative al plateatico.
- Misure agevolative in materia di tassa rifiuti per abitazioni date in locazione a studenti universitari.
- Istituzione di un tavolo tecnico con le associazioni di categoria per lo studio di possibili misure di sgravio dell'imposizione sui cosiddetti "beni imbullonati".
- Prosecuzione dell'attività di revisione della spesa per consumi e forniture di beni e servizi, individuando aree di risparmio senza penalizzare l'efficienza della "macchina comunale" e la qualità delle prestazioni fornite alla città.
- Prosecuzione e potenziamento dei progetti di "equità fiscale", per il recupero dei tributi non versati e l'individuazione delle superfici non dichiarate, con l'obiettivo di ampliare la base del gettito e creare margini per interventi di eventuale riduzione di aliquote e tariffe.
- Mantenimento delle dinamiche consolidate dell'indebitamento del Comune, che vedono Lodi tra i capoluoghi di Provincia più virtuosi in Italia quanto a importo pro capite e bassa incidenza della spesa per rimborso di prestiti sulle entrate correnti.

## **INNOVAZIONE**

- Estensione della rete Wi-Fi pubblica per la connessione gratuita a internet, con priorità per i plessi scolastici ed i luoghi maggiormente frequentati della città.
- Razionalizzazione dei sistemi informativi comunali, allo scopo di favorire uno scambio sempre più fluido e trasversale delle informazioni e dei documenti fra i diversi settori e servizi dell'amministrazione.

- Monitoraggio dei nuovi sistemi digitali, da adottare per applicazioni su servizi con modalità on line che offrano maggiore efficienza e accessibilità ai cittadini e alle imprese.
- Istituzione del “Fascicolo digitale del cittadino”, contenente le informazioni anagrafiche del nucleo familiare, le informazioni relative alle iscrizioni ai servizi per l’educazione e la scuola dell’obbligo, i documenti tributari e il collegamento ai servizi online della mobilità, da integrare con il progetto SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).
- Sviluppo del sito internet del Comune come strumento prioritario per la divulgazione di tutte le informazioni di utilità e potenziamento dei canali social e di strumenti quali le newsletter tematiche.

## **SMART CITY**

- Portare il servizio di postazioni di ricarica dei veicoli elettrici in ogni quartiere della città.
- Sfruttare le potenzialità multifunzionali degli impianti di illuminazione pubblica di ultima generazione, per l’integrazione con videosorveglianza e copertura wi fi
- Creare una infrastruttura a Banda Corta da integrare con reti esistenti Wi-Fi e fibra, per attivare nuovi ambiti di applicazione tecnologica come l’”Internet delle Cose”, in modo da ripensare i servizi esistenti in un’ottica integrata e implementare nuovi servizi.
- Allargare l’estensione della rete in fibra esistente anche in collaborazione con i primari operatori di telecomunicazioni, mediante politiche di allineamento con i piani di sviluppo definiti a livello nazionale, attraverso accordi di sviluppo strategico.
- Utilizzo diffuso e sistematico di Big and Open Data come strumento utile alla definizione delle politiche per la città.
- Passare da un modello di erogazione dei servizi unidirezionale ad uno in cui committente, dati, servizi e cittadini interagiscono in una dimensione “circolare”.